



L'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, da presentare al Ministero dei L. PP. a dimostrazione che il finanziamento del fabbricato progettato è stato assicurato.

In caso di approvazione da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al D. L. 25 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coop. Ed. Pier Capponi dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dello Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la mestosa relazione del Servizio Patrimoniale propone al Consiglio:

1°)- di autorizzare la concessione, alla Cooperativa edilizia Pier Capponi di Roma, di un mutuo ipotecario per l'importo di lire 50.000.000 (nell'intesa che l'ammontare del